XI COLLOQUIO
DI STORIA POSTALE
Prato 15 Marzo 2014
Amor di patria
amor di figlio
Lettere di un volontario toscano
alla battaglia di Montanara e Curtatone

Curatori del volume

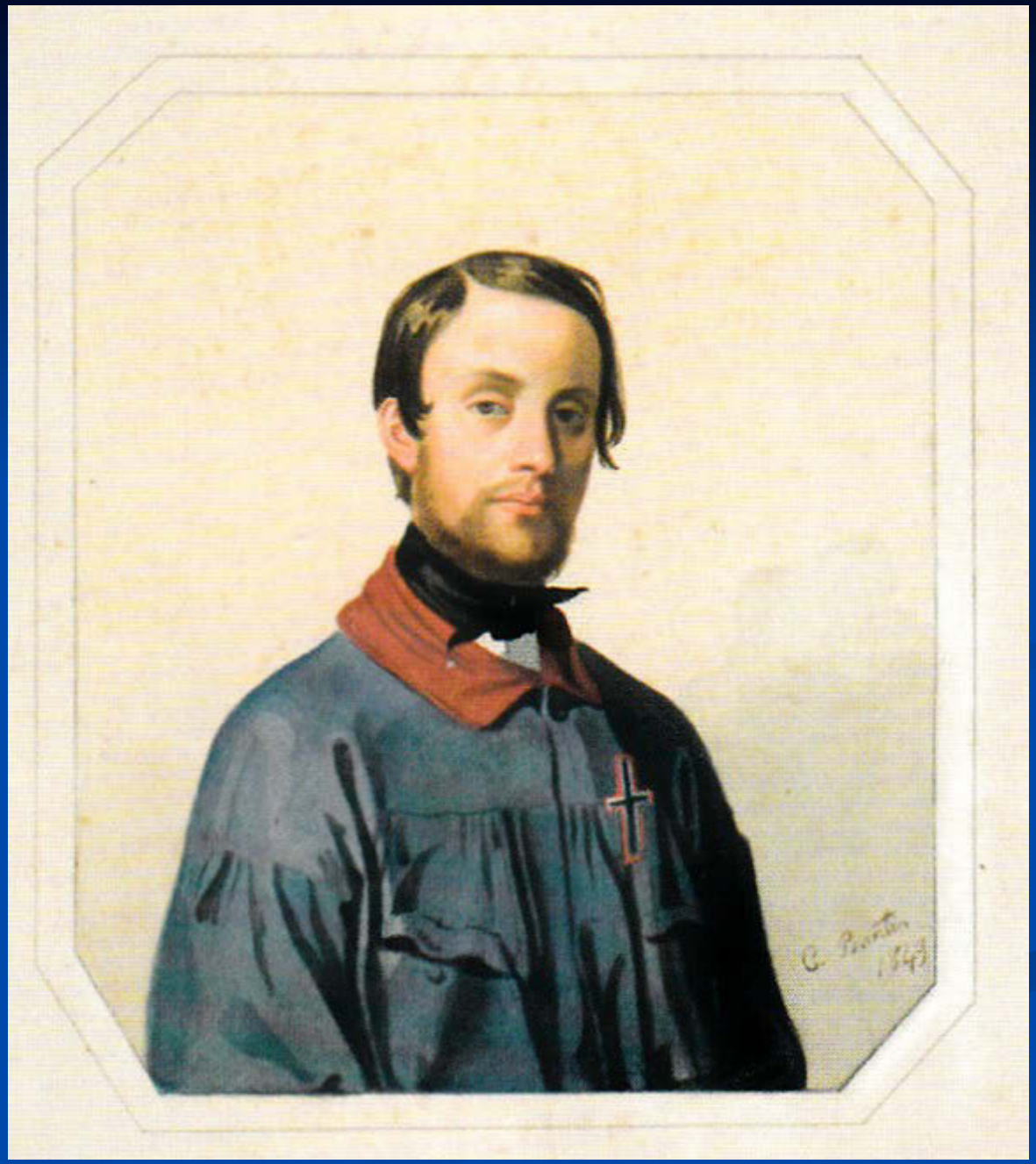
- Dott.ssa Annamaria Mortari - Dir. A. S. Comune di Mantova
  Trascrizione lettere e ricerche personaggio
- Dott. Carlo Micheli - Funzionario Amministrativo
  Circostanze reperimento dello scrigno
- Ing. Sergio Leali - Esperto di Storia Postale del Risorgimento
  Aspetto storico postale delle lettere
- Prof. Giuliano Catoni - Ord. di Archivistica Univ. Siena
- Archivio Storico di Siena: vari funzionari.

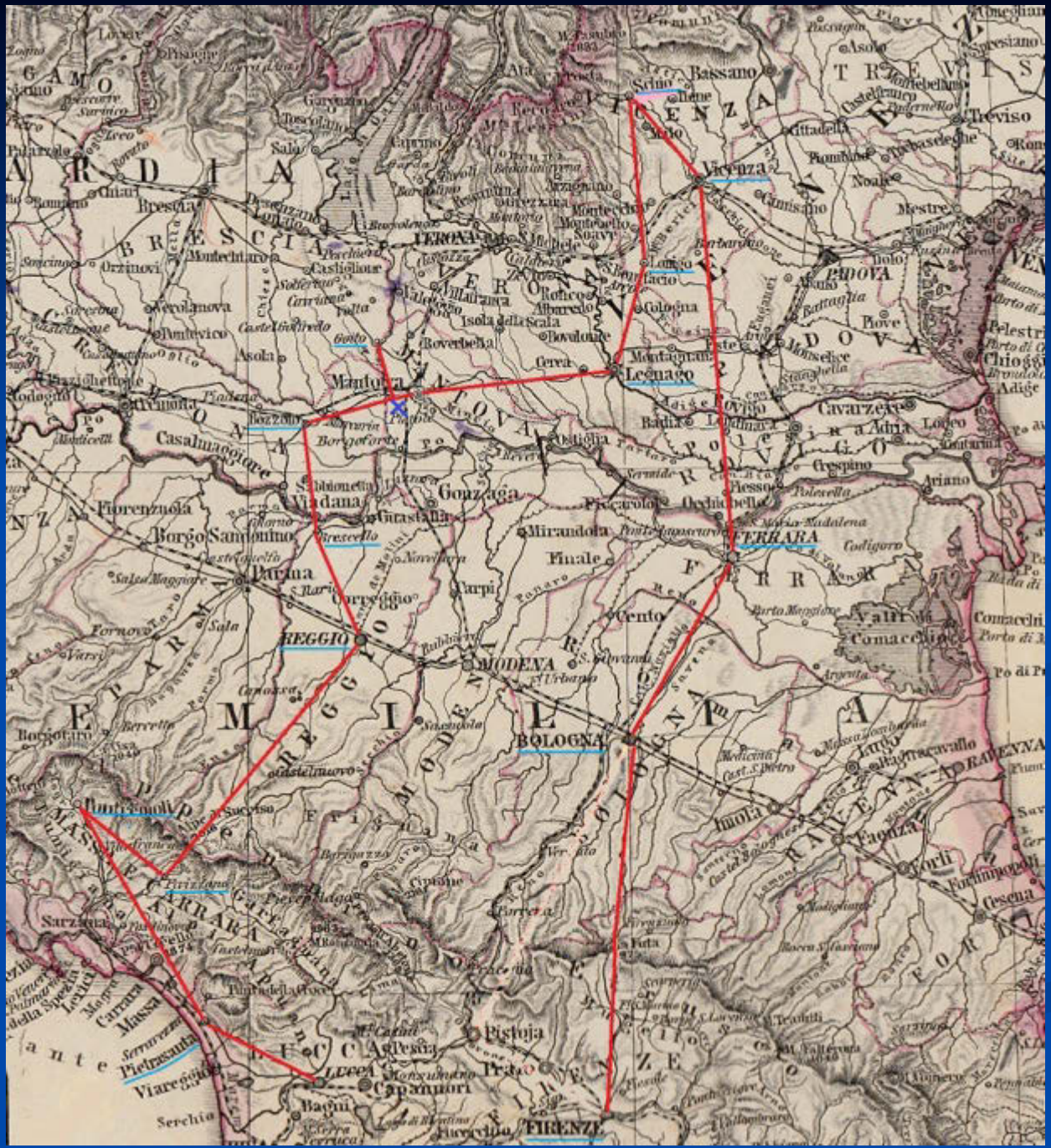
Opera di Antonio Rossi Siena 1805 - 1885

Mantova – Curtatone – Montanara – Schio - Vicenza

Luigi Mussini
Ritratto di
Giuseppe Ballati Nerli

Cristiano Banti
Ritratto di
Giuseppe Ballati Nerli




Bassano
Vicenza
Treviso
Mestre
Padova
Rovigo
Chioggia
Adige
Cavarzere
Adria
Loreo
Crespino
Ariano
Comacchio
Porto di Primaro
Codigoro
Goro
Lido di Volano
Lido di Pomposa
Lido di Spina
Lido di Nazioni
Lido di Classe
Lido di Savio
Lido di Ravenna
Lido di Dante
Lido di Venezia
Lido di Malamocco
Lido di Chioggia
Lido di Sottomarina
Lido di Pellestrina
Lido di Alberoni
Lido di Cavallino
Lido di Jesolo
Lido di Eraclea
Lido di Caorle
Lido di Bibione
Lido di Lignano
Lido di Grado
Lido di Marano
Lido di Staranzano
Lido di Monfalcone
Lido di Trieste
Lido di Muggia
Lido di Capodistria
Lido di Pirano
Lido di Parenzo
Lido di Rovigno
Lido di Pola
Lido di Fasana
Lido di Rimini
Lido di Riccione
Lido di Cattolica
Lido di Pesaro
Lido di Fano
Lido di Senigallia
Lido di Ancona
Lido di Numana
Lido di Sirolo
Lido di Portonovo
Lido di Porto Recanati
Lido di Porto Civitanova
Lido di Porto Sant'Elpidio
Lido di Porto San Giorgio
Lido di Porto d'Ascoli
Lido di Cupra Marittima
Lido di Grottammare
Lido di San Benedetto del Tronto
Lido di Martinsicuro
Lido di Alba Adriatica
Lido di Tortoreto
Lido di Giulianova
Lido di Roseto degli Abruzzi
Lido di Pineto
Lido di Silvi Marina
Lido di Montesilvano
Lido di Pescara
Lido di Francavilla al Mare
Lido di San Vito Chietino
Lido di Ortona
Lido di Torino di Sangro
Lido di Fossacesia
Lido di Rocca San Giovanni
Lido di Vasto
Lido di San Salvo
Lido di Termoli
Lido di Campomarino
Lido di Lesina
Lido di Peschici
Lido di Vieste
Lido di Mattinata
Lido di Manfredonia
Lido di Margherita di Savoia
Lido di Barletta
Lido di Trani
Lido di Bisceglie
Lido di Molfetta
Lido di Giovinazzo
Lido di Bari
Lido di Mola di Bari
Lido di Polignano a Mare
Lido di Monopoli
Lido di Fasano
Lido di Ostuni
Lido di Brindisi
Lido di Torre Canne
Lido di Torre Santa Susanna
Lido di Torre Lapillo
Lido di Porto Cesareo
Lido di Gallipoli
Lido di Torre Suda
Lido di Torre Vado
Lido di Marina di Leuca
Lido di Santa Maria di Leuca
Lido di Otranto
Lido di Castro
Lido di Porto Badisco
Lido di Santa Cesarea Terme
Lido di Tricase
Lido di Porto Tricase
Lido di Porto Miggiano
Lido di Porto Salvo
Lido di Porto Cesareo
Lido di Torre Lapillo
Lido di Porto Cesareo
Lido di Gallipoli
Lido di Torre Suda
Lido di Torre Vado
Lido di Marina di Leuca
Lido di Santa Maria di Leuca
Lido di Otranto
Lido di Castro
Lido di Porto Badisco
Lido di Santa Cesarea Terme
Lido di Tricase
Lido di Porto Tricase
Lido di Porto Miggiano
Lido di Porto Salvo

Pontremoli 4 Aprile 1848

Carissima mamma

Ieri, domenica, siamo arrivati a Pontremoli dove precisamente non si sa quanto ci trat-
terremo. Sembra però che in breve si debba andare verso Parma. La nostra campagna per ora è
stata fortunata, e senza verun ostacolo; per tutto, anche nelle province appartenenti al Ducato
modenese, siamo stati ricevuti con applausi.
La mia salute è ottima anzi certamente migliore di quando partii e le gambe reggono assai bene
alle marce.
Abbiamo trovato il paese ingombro di Livornesi e Pisani e credo che in tutti saremo circa tre-
mila.
La vita che noi meniamo è (cancellatura) affatto nuova ed ha la sua parte di dilettevole, anzi
sarebbe dilettevolissima se non avessimo fra noi qualcuno che è venuto con tutt'altro scopo che
quello dal quale siamo mossi parecchi di noi.
(cancellatura) Io non so prevedere gl'eventi e specialmente ora che s'ignorano quasi affatto le
notizie politiche, ma per quello che posso giudicarne dalle voci che si sentono, sembra non vi sia
a temere di alcun pericolo per parte di nemici esterni.

Reggio 13 aprile 1848

eccoci arrivati a Reggio dopo tre giorni di marcia ed ieri che fu l'ultimo, si percorse miglia quarantadue toscane, dopo le quali io non ho riportato verun incomodo né stanchezza, quantunque la strada fosse per la maggior parte montuosa. Abbiamo diversi spedati, ma i più hanno resistito assai bene.

Per questa parte siamo divenuti in breve buoni soldati. Siamo però mancanti di disciplina e poco o niente abili per il maneggio delle armi, e per le manovre. Se però tutti si fosse mossi da buoni principij, in breve tempo si potrebbe acquistare quello che ci manca, perché tutto è facile a chi ha una forte volontà. Disgraziatamente vi sono molti che vengono per tutt'altro fine che per il bene del nostro paese e ciò dico non solo dei Senesi ma più dei Livornesi.

Ieri avanti d'arrivare qui, ci venne detto che era stata presa Peschiera, fortezza importante vicino a Mantova; ma fu una voce falsa che sentimmo smentita al nostro arrivo. La verità è che le comunicazioni fra Peschiera e Mantova sono state interrotte dai Piemontesi, e questo giova assai e facilita la presa di Mantova. Ieri dalle ore 11 alle ore 3 si sentiva da qui un continuo cannoneggiamento nella direzione di Peschiera. Per ora non se ne è saputo il risultato, forse nella giornata sapremo qualche cosa. Noi si deve andare a Borgoforte a non molta distanza da Mantova, e si crede che partiremo domani ed in due giorni arriveremo al nostro destino.

Le notizie dei giorni passati non gliele scrivo perché m'immagino che saranno state messe nei giornali.

Qui siamo stati accolti benissimo, con applausi, illuminazione ecc.

Reggio 15 Aprile

Domani si lascia Reggio per andare a Brescello in riva al Po dove troveremo molti altri volontarj Toscani e le nostre truppe di Linea, per quindi passare a circuire d'assedio Mantova e dare l'ultimo crollo agl'Austriaci.

Peschiera è stata già presa dai Piemontesi ove hanno fatto duemila Croati prigionieri e ne hanno uccisi gran numero. Una divisione Piemontese ha incontrato dodicimila Austriaci comandati da Radetski (sic) verso Villafranca, i quali sono stati battuti ed inseguiti dai suddetti fino vicino a Verona facendone 900 prigionieri. Io, come poteva già immaginarsi, sono deciso a continuare fino alla totale cacciata degl'Austriaci, sia qual che essa si voglia.

Credo che ella sarà soddisfatta di questa mia determinazione, perché, qualunque ne sia la conseguenza, una madre non può spendere meglio la vita di un figlio, che per la salvezza della patria. Io le darò mie notizie al più presto possibile.

Mi conceda la sua benedizione, mentre (cancellatura) con tutto l'affetto passo a segnarmi suo

Curtatone 12 Maggio

Eccoci tornati nuovamente a Curtatone. Il giorno stesso che le scrissi l'ultima mia, si ripartì da Goito a marcia forzata per soccorrere parte dei Toscani che erano rimasti alle Grazie, piccolo paese vicino al campo di Curtatone, ove erano stati attaccati da un corpo d'Austriaci, ma arrivammo a cose finite.

Il fatto d'arme fu di piccolissima entità, il fuoco durò qualche ora, senza però altra conseguenza che tre, quattro feriti dei nostri fra i quali il maggiore Landucci che è in pericolo della vita.

Noi dunque siamo tornati sotto Mantova di dove sembra che fossimo allontanati per errore, che fortunatamente non ha condotto a nessuna conseguenza.

Di qui partono per ritornare in Toscana molti volontarj, cosa per una parte molto desiderabile, perché ci liberammo da un' importunissima razza di gente non buona ad altro che a cercare mezzi di sodisfare a desideri sfrenati; duole però di vederli tornare nel nostro paese ove non possono fare che del male.

Io continuo a stare benissimo di salute.

Montanara 28 maggio

Ieri ricevei il piccolo involto colla biancheria ed il coltello col cucchiajo e forchetta che ho gradito moltissimo, perché le posate ordinarie si perdono tanto facilmente, che spesso uno si trova a non avere con che mangiare la minestra perché il cucchiajo lungo non può mettersi in tasca come (cancellatura) la posata mandatami.

Qui non si è più veduto i Tedeschi né abbiamo notizie che sia accaduto fatti importanti altrove.

Peschiera dall'altro giorno in poi non ha più fatto sentire i suoi cannoni.

Se presto ella torna a Siena la prego di dire a voce al Faiticher che metta all'ordine l'amministrazione del Colle dell'annata (cancellatura) decorsa a tutto aprile passato prossimo quando già non lo avesse fatto; qualora poi ella si trattenesse ancora in Firenze gradirò che gli scriva su questo proposito, e che faccia quanto sopra le ho accennato, essendomi trovato altra volta a provare quanto pregiudichi il trascurare di tenere in buon ordine l'amministrazione.

Mantova 30 Maggio

Carissima Mamma

Mantova 30 maggio 1848

Le scrivo due versi per rassicurarla riguardo allo stato mio dopo il fatto d'arme di ieri di cui certamente sarà già informata dalla pubblica fama.
Io insieme a molti altri siamo rimasti prigionieri e siamo trattati assai bene. Non ho riportato alcuna ferita e sto perfettamente bene.
Non si dia alcuna pena di me.

Le domando la sua benedizione e mi confermo suo

affezionatissimo Figlio
Giuseppe Nerli

Vicenza 6 Settembre

Non so se ella abbia ricevuto altra mia scritta da quattro o cinque giorni a questa parte. Le diceva nella medesima che io mi trovo a Vicenza ove ci siamo portati per ordine superiore per quindi ripatriare essendo per quanto pare avvenuto il cambio dei prigionieri; ma che io non era potuto partire per Verona col mio compagno per essermi sopraggiunta una piccola febbre effimera di cui ora sono libero affatto e mi troverei in istato da partire subito; ma si è data la circostanza che in questo frattempo ho avanzato al Comando militare una domanda per tenere la via più breve per tornare in Toscana ed ora finchè non è venuta la risoluzione di detta domanda non mi è permesso partire, non sapendo quale strada il General Comando disporrà che io debba tenere. Spererei che la decisione fosse per venire presto da Verona. Intanto sto sulle spine perchè desidero di tornare a casa quanto prima. Le ho voluto scrivere per tranquillizzarla sul conto mio, giacché vedendo tornare gl'altri e me no, potrebbe sospettare che fossi trattenuto da malattia o da qualche altra dispiacente circostanza. La lascio per lettera, sperando di venire a trovarla quanto prima in persona.

Firenze 3 Ottobre

Carissima Mamma

Firenze, 3 Ottobre 1848

Domani il giorno colla diligenza solita sarò di ritorno a Siena. Avrei voluto partire di qui questa mattina ma essendo giunto da Bologna ad ora tardissima, mi sarebbe stato troppo gravoso il rimettermi subito in viaggio ed ho dovuto prolungarmi ancora il piacere di rivederla. La mia salute non ha sofferto niente nel viaggio, e mi trovo quasi (cancellatura) affatto ristabilito, e spero che l'aria nativa compirà l'opera.
Le faccio i saluti dei Mussini dai quali oggi vado a pranzo. La Ginevra le fa i suoi complimenti.
Se mi riesce, questa sera anderò dalla signora Anna.
Non le scrivo altro riservandomi a dirle tutto a voce.

Le chiedo la sua benedizione e mi confermo suo

affezionatissimo figlio
G[iuseppe] Nerli

Aspetti di storia postale

- **27 marzo** La corrispondenza da e per Massa.Carrara, Lunigiana, Garfagnana è considerata interna alla Toscana = 2 Crazie.
- **30 marzo** Le lettere spedite dai familiari ai militari sono in franchigia.
  Quelle spedite dai militari = 2 Crazie, ma devono specificare "Divisione, Compagnia o Colonna"; cosa non sempre osservata.
- **Bollo a Cuore FIRENZE 6** Date note 6 aprile – 26 luglio. Veniva apposto a Firenze, dove confluiva la corrispondenza dei militari.

- **Bollo a cuore FIRENZE C** **C** sta per "Campo Militare Toscano". Forse introdotto da nuovo Sovrintendente delle Poste Allodi. Date note: 3 maggio – 28 settembre.

- **29 maggio** Battaglia di Curtatone e Montanara. Con la sconfitta si decide di concedere la franchigia totale. Viene usato il P.D. FIRENZE con data entro cerchio. Date note; 2 giugno – 10 giugno.

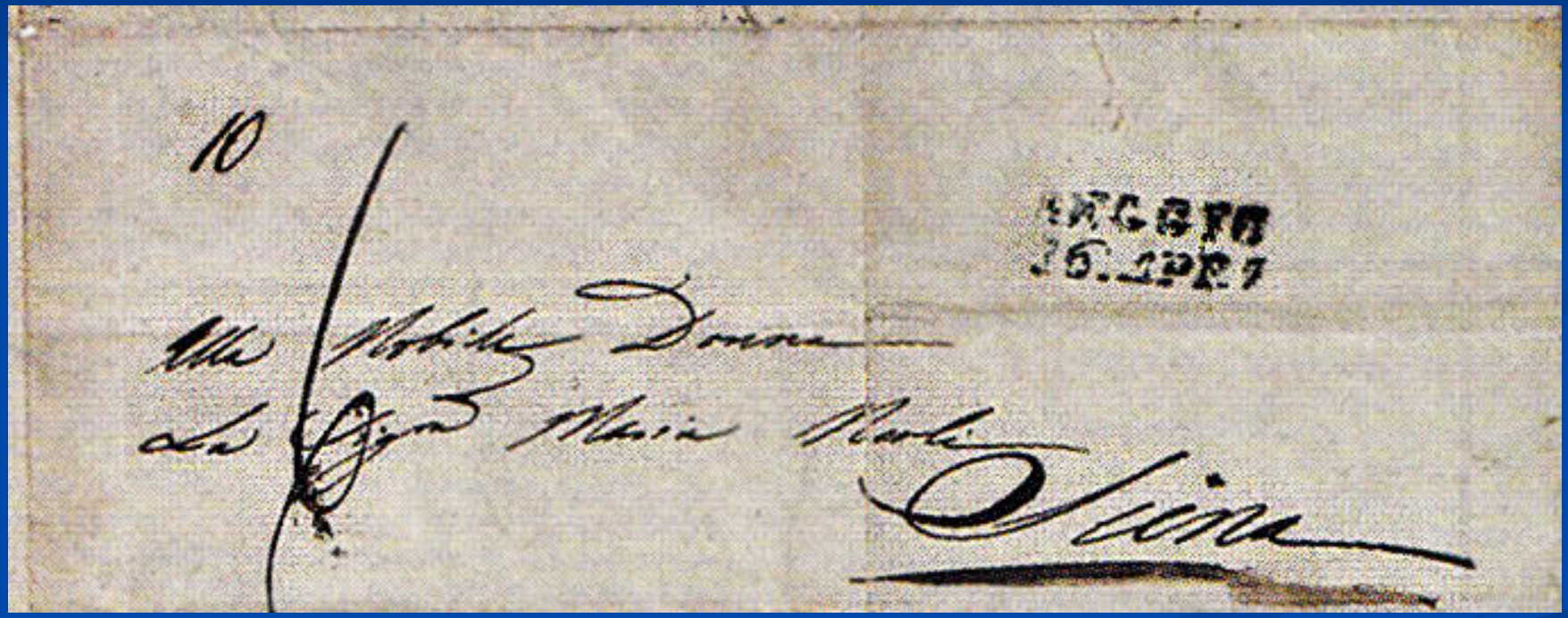
- **Prigionieri** Spedita spesso con la posta Civile;
  oppure senza bollo né tassa, in quanto portata a Firenze in sacchi.

Le Lettere

Pontremoli 6 aprile

Pontremoli 3 aprile

Reggio 16 aprile

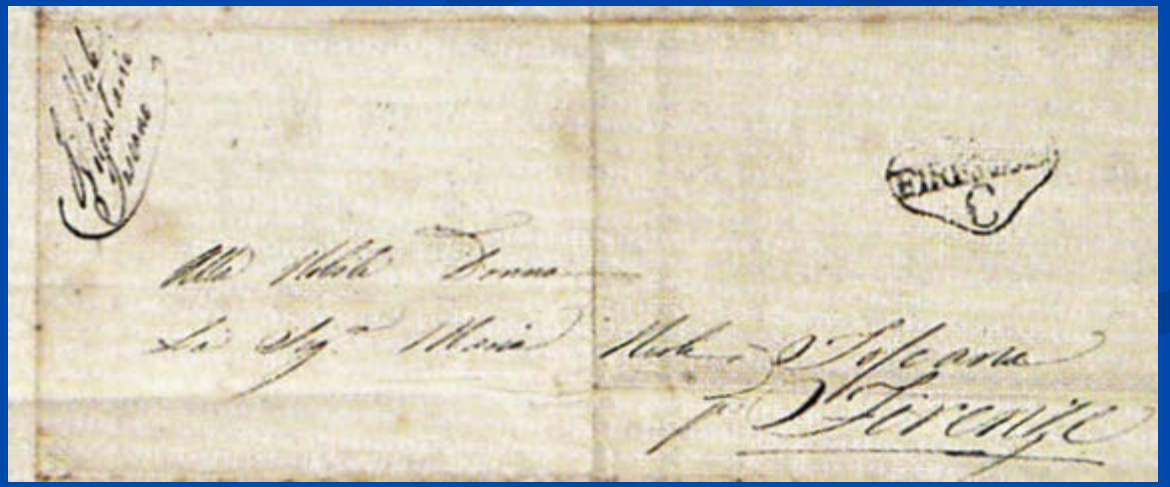


Bozzolo 24 aprile

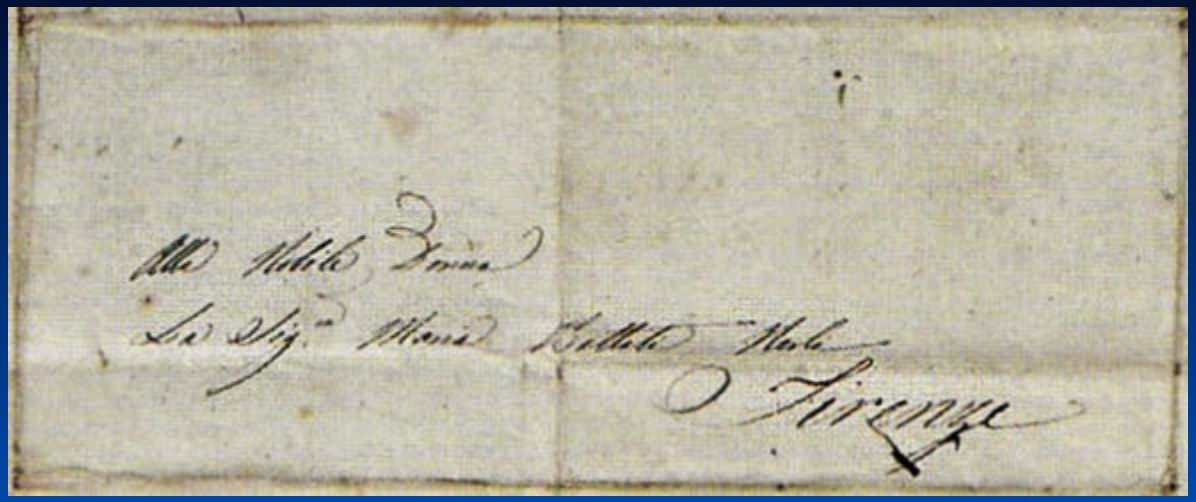
Cortinove 29 aprile

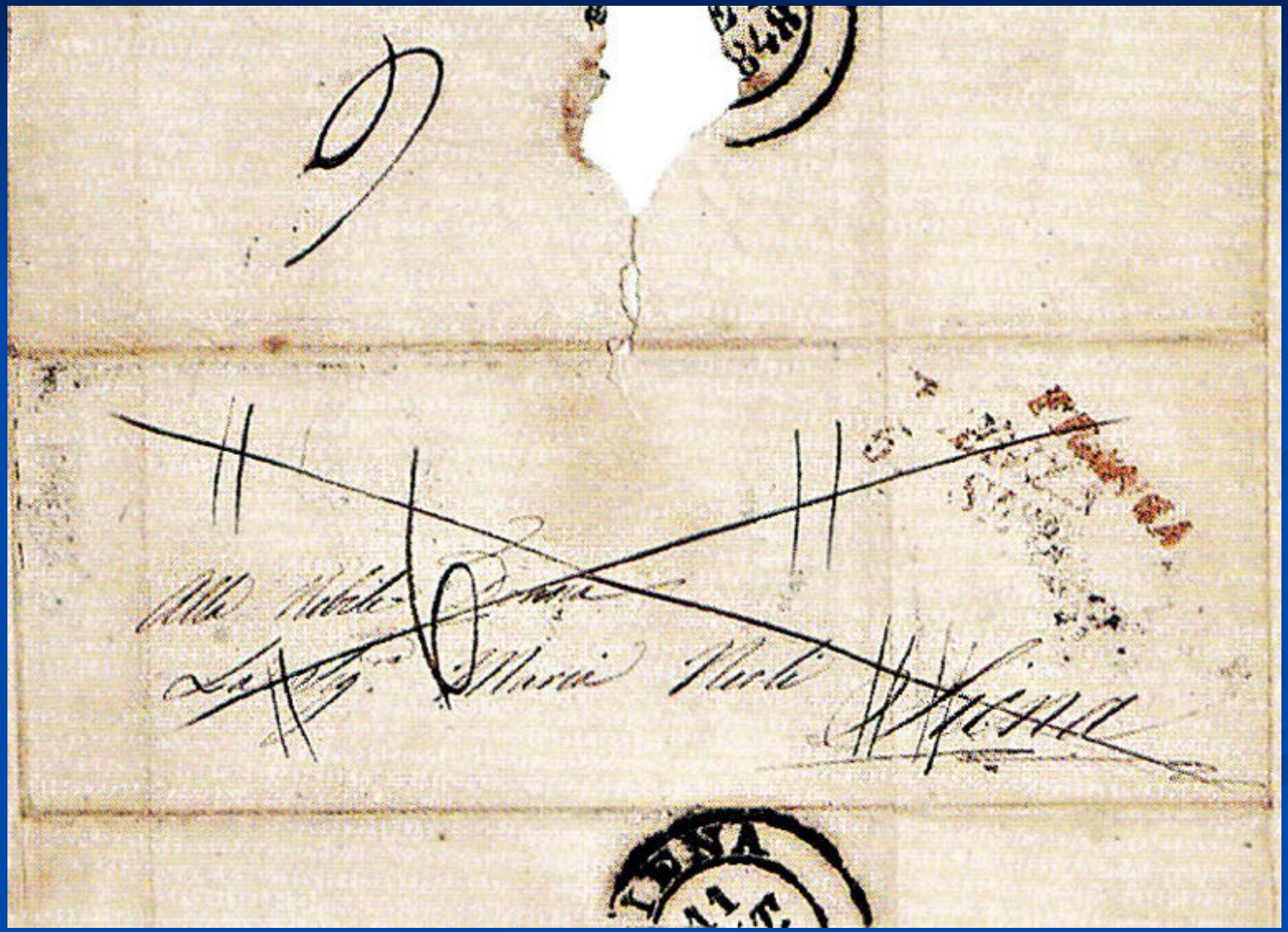
Cremona 12 maggio

Montanara 28 maggio



Mantova 30 maggio



Mantova 19 giugno

Vicenza 6 settembre